



**Lavori di messa in sicurezza e adattamento degli spazi e delle aule di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico per garantire la ripresa in presenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2021-2022. Municipalità 1-2-3-4-5-6-7-8-910**

## **PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Il presente elaborato viene sviluppato in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 23 comma 7 D. Lgs. 50/2016 nel rispetto dei contenuti minimi del Progetto definitivo di cui all'art. 24 del DPR 207/2010 che definisce i "Documenti componenti il progetto definitivo".

Trattandosi di elaborato attinente le misure di sicurezza da sviluppare per la eliminazione o riduzione dei rischi in materia di infortuni e igiene sul lavoro, esso è governato dal punto di vista normativo dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s. m. i.; più in particolare è disciplinato dal TITOLO IV del citato impianto normativo, dedicato ai cantieri temporanei e mobili (ex D. Lgs. 494/96 e s.m.i.). In questa sede verranno proposte analisi elementari di valutazione del contesto che gravita nelle zone di intervento, delle attività lavorative che preliminarmente si possono individuare, delle possibili interferenze che il cantiere e le attività in esso svolte hanno con le attività circostanti.

### **Analisi delle interferenze**

La problematica delle interferenze assume carattere prioritario nella valutazione delle misure di sicurezza conseguenti all'attività edilizia.

Durante il corso dei lavori nasceranno problematiche di interferenza proprie del processo produttivo e delle lavorazioni, legate peraltro all'organizzazione dell'impresa appaltatrice.

Nel caso di specie risalta nella immediatezza la circostanza che le attività inerenti i lavori edili ed impiantistici potranno essere svolte in plessi scolastici privi di alunni, ma con personale scolastico. E dunque, dovranno essere sviluppate azioni di coordinamento volte a fare sì che le lavorazioni non inducano rischi per il personale scolastico nelle zone dove si interviene o delle altre parti dei plessi scolastici. Tali azioni possono essere:

- In generale privilegiare i periodi di fermo delle attività dei istituti scolastici, anche con turni di lavori maggiori;
- Nei periodi in cui le attività degli istituti scolastici sono in corso, le lavorazioni che possono essere circoscritte a spazi limitati, con definizione di aree di cantiere mobili e ben delimitate.

Messa in opera di accorgimenti per la limitazione nella produzione di polveri e rumori.

Insussistente invece la problematica di interferenza tra le attività di cantiere ed i fabbricati circostanti, visto che gli interventi sono di tipo manutentivo, prevalentemente interni, e dunque non invasivi.

Nella tabella seguente si riporta la stima degli oneri della sicurezza intrinseci ed estrinseci.